

Compito di realtà

L'AMICO E'

Situazione problematica, inedita, vicina al reale Il presente "Compito di realtà" nasce dall'esigenza di favorire l'amicizia all'interno del gruppo classe.

Scopo: Esprimere, attraverso un piccolo dono la gioia dell'incontro e il rispetto verso la natura.

Tempi: GENNAIO

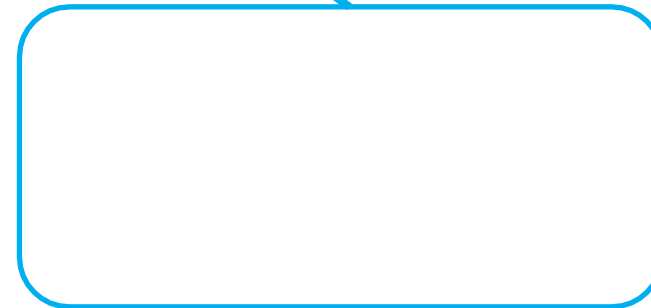
Destinatari: Alunni classi II scuola primaria

Disciplina

Religio

Raccordi disciplinari
Italiano
Arte e Immagine
Cittadinanza e Costituzione

Contesto: aula



Competenze da valutare

<i>PROFILO DELLE COMPETENZE</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
<p><i>disciplina RELIGIONE</i> L'alunno è in grado di comprendere che per i cristiani il mondo è un dono gratuito di Dio, Creatore di ogni realtà animata e inanimata. L'alunno ha cura e rispetto di sé , degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri.</p>	<p>L'alunno riflette su Dio creatore e Padre. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani.</p>	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti della creazione.</p>

Pianificazione

ATTIVITA'	STRATEGIE e METODI	STRUMENTI	VERIFICHE in ITINERE	Valutazione autentica di processo (Pro attiva Interpretativa Narrativa Riflessiva Non comparativa)	ESITI (documentazione/ comunicazione/ rendicontazione sociale)
<p>Gli alunni sceglieranno un elemento della natura, lo disegneranno su un cartoncino e con esso realizzeranno un biglietto su cui scrivere uno slogan da regalare a un amico per fargli che lui è molto importante.</p>	<p>Approccio funzionale-comunicativo .</p> <p>Brainstorming.</p> <p>L'insegnante motiverà, informerà,guiderà ed orienterà.</p>	<p>Materiale vario di cancelleria . Libri di testo. Foto immagini.</p>	<p>Degli apprendimenti</p> <p>Verifiche orali in itinere. L'insegnante valuterà: il modo di comunicare e di lavorare durante le attività .</p> <ul style="list-style-type: none"> • a quante informazioni ricordano sulle attività svolte • su come riescono a realizzare il bigliettino di amicizia. 	<p><i>Rubriche valutative (all. C)</i></p> <p><i>Autobiografie cognitive (All. D)</i></p>	<p>Foto lavoro dei ragazzi Realizzazione di cartelloni murali riassuntivi/esplicativi</p>

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

FASE 1 Della problematizzazione	Rievocazione apprendimenti pregressi e condivisione di senso del percorso sul tema della creazione .
FASE 2 Della pianificazione	Laboratori creativi (riproduzione grafica, , invenzione di rime e realizzazione di filastrocche parlate o cantate accompagnate da gesti e suoni)
FASE 3 Della produzione	Lavoro sul campo: raccogliere dati, selezionarli,organizzarli.
FASE 4 Conclusioni	Rielaborazione e riflessione sul percorso e sui prodotti realizzati e sugli apprendimenti conseguiti. Verbalizzazione orale delle esperienze effettuate.

ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI ALUNNI: ciascun gruppo è formato da quattro/ cinque alunni

GRUPPI/ALUNNI	RUOLO	COMPITI per la realizzazione del percorso
1° GRUPPO		Pianificare e progettare il percorso (mappa)
	RESPONSABILE	
	Controllo tempo e silenzio	
	Segretario	
	Coordinatore	
	Redazione testi	
2° GRUPPO		Ricerca, selezionare il materiale
3° GRUPPO		Elaborare e sintetizzare i testi,
4° GRUPPO		

5° GRUPPO		
GRUPPO revisione lavori finali con i responsabile dei gruppi		Coordinamento lavori dei vari gruppi Revisione lavori

SINTESI AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA

COSA HAI IMPARATO	IL TUO LAVORO	COSA TI E' PIACIUTO	COSA CAMBIERESTI	IL TUO GRUPPO
Alunno :				
Alunno :				
Alunno :				
Alunno :				
Alunno :				

Compito di realtà
ITALIANO/ARTE E IMMAGINE
“Il testo narrativo: caratteri generali”

ALL. A

Situazione problematica, inedita, vicina al reale
Comprendere la struttura di un testo narrativo attraverso attività di lettura, analisi, manipolazione del testo e scrittura.

Scopo: Avviare gli alunni alla realizzazione di un racconto
Destinatari: Alunni delle classi seconde
Scuola primaria

Tempi: FEBBRAIO/MAGGIO

Disciplina prevalente
ITALIANO

Interconnessioni disciplinari
ARTE E IMMAGINE

Contesto: AULA

Competenze da valutare

<i>PROFILO DELLE COMPETENZE</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
<p>1^ ITALIANO</p> <p>Legge testi tipo narrativo comprendendone caratteristiche e strutture. Scrive semplici testi narrativi coesi e corretti ortograficamente Riflette sulle principali funzioni linguistiche (Il discorso diretto, morfologia, sintassi)</p>	<p>Legge testi narrative cogliendo l'argomento centrale, le informazioni principali e le loro relazioni. Conosce gli elementi costitutivi di un racconto. Scrive in modo ortograficamente corretto semplici test narrative.</p>	<p>Leggere semplici e brevi testi letterari narrativi, cogliendone il senso globale. Scrivere semplici testi narrativi.</p>
<p>2^ ARTE E IMMAGINE</p> <p>Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con diverse tecniche, materiali e strumenti È in grado di osservare, descrivere e leggere immagini.</p>	<p>Produce varie tipologie di testi visivi sperimentando tecniche diverse.</p>	<p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici</p>
<p>3^COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria</p>	<p>Individuare e rispettare i ruoli e le funzioni dei gruppi d appartenenza e il proprio negli stessi. Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe a nella scuola. Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente</p>	<p>Regole della vita e del lavoro in classe.</p>

Pianificazione

ATTIVITA'	STRATEGIE e METODI	STRUMENTI	VERIFICHE in ITINERE	Valutazione autentica di processo (Pro attiva Interpretativa Narrativa Riflessiva Non comparativa)	ESITI (documentazione/comunicazione/ rendicontazione sociale
<p>Analizzare un testo narrativo e individuare personaggi, luoghi, tempi e fatti. Fatti e sequenze “Ricomporre un testo da sequenze narrative date in disordine” Produrre semplici testi narrativi corretti e coesi. Riflessione linguistica.</p>	<p>Cooperative learning (lavoro in coppia o a gruppi). Lezione partecipata con coinvolgimento diretto degli alunni. Discussione in classe e conversazioni con libere osservazioni (brainstorming) per favorire il confronto. Didattica inclusiva al fine di coinvolgere anche gli alunni in difficoltà. Learning by doing. Lezioni frontali, dialogate e interattive. Circle time. Peer tutoring. Problem solving. Role play</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Computer • internet • testi in uso e non • immagini • <i>Libri di testo</i> 	<p>Degli apprendimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conversazioni ➤ Discussioni guidate ➤ Mappa di progettazione del lavoro ➤ Socializzazione del lavoro di gruppo ➤ Correttezza dei testi elaborati ➤ Elaborazioni testi ➤ Attività di laboratorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Griglie di osservazione ➤ Rubriche valutative ➤ Autobiografie cognitive 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Realizzazione del prodotto finale: “Scatola dei racconti” un contenitore di semplici narrazioni realistiche e fantastiche.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

FASE 1 Della problematizzazione	Analizzare un testo narrativo e individuare personaggi, luoghi, tempi e fatti. Il lavoro su questa area si è concentrato sull'individuazione di personaggi, dei loro rapporti, dei loro ruoli, dei loro punti di vista; sull'individuazione dei luoghi, sulla loro organizzazione logica; sul riconoscimento dell'epoca e della durata della vicenda narrata anche se non indicata in forma esplicita nel testo.
FASE 2 Della pianificazione	Fatti e sequenze "Ricomporre un testo da sequenze narrative date in disordine", si è proceduto con semplici narrazioni coadiuvate da immagini. Ai bambini sono state consegnate 6 sequenze di una storia in disordine che dovevano essere ricomposte seguendo un ordine logico e cronologico. Conclusa l'attività i bambini hanno verbalizzato oralmente la sequenza narrativa. Contemporaneamente si è proceduto all'analisi del testo narrativo e all'individuazione delle sue parti costitutive (inizio svolgimento e conclusione). Un'attività analoga è stata proposta con sequenze narrative senza l'ausilio di immagini. Ai bambini sono state consegnate le sei sequenze della favola "Il lupo e l'agnello" in disordine. In questo caso è stata adottata la strategia del cooperative in modo da portare i bambini ad argomentare le scelte effettuate. Nella fase finale un rappresentante per ogni gruppo ha esposto all'intera classe i risultati del proprio lavoro.
FASE 3 Della produzione	Produrre semplici testi narrativi corretti e coesi I testi, precedentemente analizzati, sono stati in seguito "recuperati" al fine di guidare i bambini alla produzione scritta autonoma. Nel caso del "Bosco stregato" sono state consegnate le immagini relative alle 9 sequenze della storia ed è stato assegnato il compito di scrivere il racconto tenendo conto di <ol style="list-style-type: none">1. Rispettare i tempi verbali (morfologia)2. Rispettare le principali convenzioni ortografiche (accenti, apostrofo, maiuscole, ortografia)3. Andare a capo dopo ogni sequenza (punteggiatura)4. Evitare le ripetizioni (lessico) Riflessione linguistica Gli interventi didattici, a seconda delle difficoltà riscontrate nei testi dei bambini, si sono concentrati su: Morfologia: individuazione in semplici testi di nomi comuni e propri. Utilizzo corretto del verbo avere ed essere. Scrittura corretta delle parole con accento attraverso la comparazione di termini omografi Sintassi: corrispondenza soggetto/predicato. La fase della produzione scritta, oltre a fornire indicazioni specifiche sulle abilità relative alla tipologia testuale, in questo caso al testo narrativo, diventa una vera e propria cartina al tornasole nell'evidenziare l'acquisizione o meno di competenze proprie dell'area di riflessione linguistica

FASE 4 Conclusioni	Realizzare la “Scatola dei racconti” un contenitore di semplici narrazioni realistiche e fantastiche prodotte dai bambini
------------------------------	---

ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI ALUNNI: ciascun gruppo è formato da quattro/ cinque alunni

GRUPPI/ALUNNI	RUOLO	COMPITI per la realizzazione del percorso
1° GRUPPO		Pianificare e progettare il percorso (mappa) Ricercare, selezionare il materiale Elaborare e sintetizzare i testi,
	RESPONSABILE	
	Controllo tempo e silenzio	
	Segretario	
	Coordinatore	
	Redazione testi	
2° GRUPPO		
3° GRUPPO		
4° GRUPPO		
5° GRUPPO		
GRUPPO revisione lavori finali con i responsabile dei gruppi		Coordinamento lavori dei vari gruppi
		Revisione lavori

SINTESI AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA

COSA HAI IMPARATO	IL TUO LAVORO	COSA TI E' PIACIUTO	COSA CAMBIERESTI	IL TUO GRUPPO
Alunno :				
Alunno :				
Alunno :				
Alunno :				
Alunno :				

Compito di realtà

“CLASSROOM RULES”

ALL. A

Situazione problematica, inedita, vicina al reale

Gli alunni impareranno semplici regole di convivenza civile all'interno del gruppo classe, in Lingua Inglese.

Destinatari: Alunni delle classi seconde
Scuola primaria

Tempi: APRILE/MAGGIO

Discipline prevalenti

LINGUA INGLESE

Interconnessioni disciplinari

ARTE
ED. CIVICA

Contesto: aula, sala
multimediale, aula magna, aula
virtuale.

Competenze da valutare

<i>PROFILO DELLE COMPETENZE</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
<p>Competenza multilinguistica</p> <p>Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.</p>	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.• Descrive, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati.• Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni.• Collabora con i compagni secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.	<ul style="list-style-type: none">• Saper ascoltare e comprendere brevi messaggi.• Interagire con gli altri nei giochi comunicativi.• Comprendere in forma orale semplici regole di comportamento all'interno del gruppo classe, in Lingua Inglese

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità che lo spingono a cercare spiegazioni e soluzioni al problema
- Rielabora informazioni, opera semplici collegamenti, comprende che con le parole si può giocare e immaginare.

- Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da immagini e/ filmati con l'esperienza vissuta.
- Utilizzare le indicazioni date dall'insegnante per eseguire semplici comandi

Pianificazione

ATTIVITA'	STRATEGIE e METODI	STRUMENTI	VERIFICHE in ITINERE	Valutazione autentica di processo (Pro attiva Interpretativa Narrativa Riflessiva Non comparativa)	ESITI (documentazione/comunicazione/rendicontazione sociale)
Giochi di ruolo. Colloqui strutturati Didattica laboratoriale Ascolto, comprensione e memorizzazione di canzoni e filastrocche relative alla primavera. Realizzazione di disegni su foglio e/o su cartoncino	Apprendimento tra pari. Confronto collettivo Cooperative learning Problem solving Braing storming Peer tutoring (tutoraggio tra pari) Ricerca- azione Discussioni Lavori in piccoli e grandi gruppi Lavori per classi aperte	Computer LIM cellulare internet testi in uso e non foto, immagini testi musicali	Degli apprendimenti <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conversazioni ➤ Discussioni guidate ➤ Socializzazione del lavoro di gruppo Attività di laboratorio 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Griglie di osservazione ➤ Rubriche valutative ➤ Autobiografie cognitive 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Produzione di cartelloni di sintesi dell'attività svolta. ✓ Elaborazione ✓ Riflessione e realizzazione

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

FASE 1 Della problematizzazione	Percezione del problema: preconoscenze e rappresentazioni mentali degli allievi/ Braingstorming: per mettere insieme le idee e le associazioni.
FASE 2 Della pianificazione	Approccio al problema: confronto e verbalizzazioni per avviare le attività, per indagare i pensieri degli alunni, per commentare insieme testi, immagini e concetti.
FASE 3 Della produzione	Creazione di disegni e/o cartelloni relativi alle regole di comportamento all'interno del gruppo classe. Canti e/o filastrocche relativi al comportamento da tenere con i compagni di classe ed, in generale, a scuola
FASE 4 Conclusioni	Prodotto finale: memorizzazione di un canto e/o di una filastrocca in Lingua Inglese e relativa illustrazione

ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI ALUNNI: ciascun gruppo è formato da quattro/ cinque alunni

GRUPPI/ALUNNI	RUOLO	COMPITI per la realizzazione del percorso
1° GRUPPO		Pianificare e progettare il percorso Ricercare, selezionare il materiale Elaborare e sintetizzare i testi
	RESPONSABILE	
	Controllo tempo e silenzio	
	Segretario	
	Coordinatore	
	Redazione testi	
2° GRUPPO		
3° GRUPPO		
4° GRUPPO		
5° GRUPPO		
GRUPPO revisione lavori finali con i responsabile dei gruppi		Coordinamento lavori dei vari gruppi Revisione lavori

SINTESI AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA

COSA HAI IMPARATO	IL TUO LAVORO	COSA TI E' PIACIUTO	COSA CAMBIERESTI	IL TUO GRUPPO
Alunno :				
Alunno :				
Alunno :				
Alunno :				
Alunno :				

II° Compito di realtà

L'acqua è un bene comune

All. A

Situazione problematica, inedita, vicina al reale

Favorire lo sviluppo del senso di appartenenza ad un gruppo, impegnandosi per uno scopo comune e lavorando alla realizzazione di elaborati creativo-espressivi.

Scopo: lavorare individualmente ma cooperando per raggiungere uno scopo comune.

Destinatari: gli alunni delle classi seconde.

Tempi: Febbraio - maggio

Discipline

Storia, Geografia,
Musica, Ed. Fisica

Interconnessioni disciplinari

Le attività saranno disciplinari, al fine di verificare l'acquisizione delle competenze indicate.

Contesto:

Aula
Giardino

Competenze da valutare

PROFILO DELLE COMPETENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>1^ Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ L'alunno usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nel presente. ❖ Rappresenta e verbalizza le esperienze vissute. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ L'alunno riconosce i mutamenti dell'acqua nelle varie stagioni. ❖ E' in grado di collocare nel giusto contesto e secondo la corretta periodizzazione fatti e eventi 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ind. Individuare la durata della settimana, mese, anno. ❖ Osservare per scoprire i cambiamenti dell'acqua. ❖ Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità, cicli temporali, mutamenti e permanenze in fenomeni in esperienze vissute e narrate.
<p>2^ Geografia</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti e fenomeni. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ L'alunno si orienta nello spazio circostante. ❖ Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici- fisici. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere e distinguere elementi naturali e antropici del paesaggio che ci appartiene. ❖ Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. ❖ Riconoscere gli effetti delle azioni dell'uomo sull'ambiente.
<p>3^ Educazione fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Acquisisce la consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo. ❖ Acquisisce padronanza degli schemi motori posturali 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico - musicali e coreutiche 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
<p>4^ Musica</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Esprime emozioni, sensazioni, fantasie vissute nell'ascolto e nella produzione musicale, utilizzando il corpo e i linguaggi verbali e affettivo -sociali della personalità. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, utilizzando strumenti didattici e auto- costruiti. ❖ Articola combinazioni ritmiche e le esegue con la voce, il corpo e piccoli strumenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. ❖ Utilizza oggetti vari per riprodurre suoni. ❖ Riproduce alcune semplici sequenze ritmiche.

PIANIFICAZIONE

ATTIVITA'	STRATEGIE e METODI	STRUMENTI	VERIFICHE in ITINERE	Valutazione autentica di processo (Pro attiva Interpretativa Narrativa Riflessiva Non comparativa)	ESITI (Documentazione/comunicazione/ Rendicontazione sociale)
<p>Osservare e sperimentare per scoprire i cambiamenti dell'acqua. Osservare l'acqua dei mari, lagune, canali, fiumi. Riprodurre gesti/suoni che richiamano l'acqua. Realizzazione di semplici manufatti. Gli alunni come prodotto finale realizzeranno:il libricino del ciclo dell'acqua</p>	<p>Apprendimento tra pari. Confronto collettivo.</p> <p>Gli alunni saranno stimolati ad un confronto verbale, tramite il quale si mirerà a creare un clima positivo di classe</p>	<p>PC Tablet Immagini Testi musicali Colori</p>	<p>Degli apprendimenti: La prova pratica consisterà nella realizzazione del prodotto finale descritto alla voce attività.</p>	<p>Rubriche valutative(all. C) Autobiografie cognitive (All. D)</p>	<p>Foto e schede dei lavori realizzati dagli alunni</p>

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

FASE 1 Della problematizzazione	Conversazioni sulle relazioni di successione, contemporaneità, cicli temporali, mutamenti e permanenze in fenomeni in esperienze vissute e narrate.
FASE 2 Della pianificazione	Dall'osservazione diretta del tempo che scorre e del paesaggio che muta con l'alternanza delle stagioni si acquisiranno conoscenze e abilità per scoprire, collegare, analizzare e descrivere i cambiamenti di se stessa e della natura
FASE 3 Della discussione	Realizzazione di schede o pagine colorate. Disegnare momenti significativi di ogni stagione. Riconosce i mutamenti dell'acqua nelle varie stagioni.
FASE 4 Della realizzazione	Dall'esperienza vissuta, a scuola (giardino-aula) realizzerà schede didattiche inerente l'acqua

ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI ALUNNI: ciascun gruppo è formato da quattro/ cinque alunni

GRUPPI/ALUNNI	RUOLO	COMPITI per la realizzazione del percorso
1° GRUPPO		
	RESPONSABILE	Pianificare e progettare il percorso (mappa)
	Controllo tempo e silenzio	
	Segretario	
	Coordinatore	
2° GRUPPO		
	RESPONSABILE	Ascoltare, provare e selezionare
	Controllo tempo e silenzio	
	Segretario	
	Coordinatore	
	Redazione testi	
3° GRUPPO		
	RESPONSABILE	Elaborare gli esperimenti
	Controllo tempo e spazio	
	Coordinatore	
	Segretario	
	Redazione testi	
GRUPPO revisione lavori finali con I responsabile dei gruppi:	Coordinamento lavori dei vari gruppi	Coordinamento lavori dei vari gruppi. Revisione lavori prodotto finale.

Compito di realtà
MATEMATICA/SCIENZE/TECNOLOGIA/INGLESE
L' Acqua un bene comune

ALL. A

Situazione problematica, inedita, vicina al reale
Favorire lo sviluppo del senso di appartenenza ad un gruppo, impegnandosi per uno scopo comune e lavorando alla realizzazione di elaborati creativo espressivi.

Scopo: lavorare individualmente ma cooperando per raggiungere uno scopo comune.
Destinatari: Alunni delle classi seconde
Scuola primaria

Tempi: Febbraio/Maggio

Disciplina prevalente
SCIENZE

Interconnessioni disciplinari
MATEMATICA
TECNOLOGIA
INGLESE

Contesto aula. giardino
o aula virtuale

Competenze da valutare

<i>PROFILO DELLE COMPETENZE</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
<p>1^ SCIENZE Conoscere e utilizzare i termini propri del linguaggio scientifico legati all'acqua per descrivere e spiegare la sua importanza.</p>	<p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo circonda. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico.</p>	<p>Conoscere le principali caratteristiche dell'acqua. Riconoscere e descrivere il ciclo dell'acqua attraverso le sue tappe principali. Acquisire sensibilità al problema della difesa dell'acqua. Realizzare semplici sperimentazioni con l'acqua.</p>
<p>2^ MATEMATICA Sviluppare atteggiamenti di curiosità nei confronti della realtà, la osserva, si pone domande e ricerca spiegazioni. Comprendere l'importanza dei comportamenti di cura dell'ambiente.</p>	<p>Utilizza rappresentazioni di dati (tabelle e grafici) in situazioni significative per ricavare informazioni. Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p>	<p>Riconoscere, ricavare, elaborare informazioni da testi non solo di tipo matematico, Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p>
<p>3^TECNOLOGIA Sviluppare atteggiamenti di curiosità per stimolare le capacità di osservazione e di conoscenza attraverso attività sperimentali.</p>	<p>Utilizza materiali e oggetti per condurre semplici sperimentazioni con l'acqua. Verbalizza le fasi delle esperienze effettuate.</p>	<p>Realizzare un elaborato seguendo uno schema dato e descrivere la sequenza delle operazioni.</p>

Pianificazione

ATTIVITA'	STRATEGIE e METODI	STRUMENTI	VERIFICHE in ITINERE	Valutazione autentica di processo (Pro attiva Interpretativa Narrativa Riflessiva	ESITI (documentazione/comunicazione/ rendicontazione sociale

				Non comparativa)	
<p>Analisi del testo di problemi di vari tipi. Effettuazione di semplici indagini statistiche e rappresentazione dei risultati con diagrammi e tabelle. Attività per scoprire che l'acqua è un elemento indispensabile per la vita di tutti gli esseri viventi . Attività per Identificare i diversi stati fisici in cui si trova l'acqua . Attività che sollecitano gli alunni a scoprire atteggiamenti corretti nell'utilizzo dell'acqua.</p>	<p>Ricerca-azione, apprendimento collaborativo e di tutoring. Discussione e conversazione con libere osservazioni per favorire il confronto. Lezioni frontali, dialogate e interattive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Computer • internet • testi in uso e non • Quotidiani • foto, immagini • <i>Libri di testo</i> • <i>Supporti audiovisivi</i> 	<p>Degli apprendimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conversazioni ➤ Discussioni guidate ➤ Mappa di progettazione del lavoro ➤ Socializzazione del lavoro di gruppo ➤ Correttezza dei testi elaborati ➤ Elaborazioni testi 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Griglie di osservazione ➤ Rubriche valutative ➤ Autobiografie cognitive 	<p>✓ Produzione di grafici di sintesi delle attività svolte.</p>

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

<p>FASE 1 Della problematizzazione</p>	<p>Partendo dall'osservazione dei cambiamenti di stato dell'acqua si procede ad approfondimenti operati con osservazioni, esperimenti, attività pratiche per l'apprendimento operativo e cooperativo.</p>
<p>FASE 2 Della pianificazione</p>	<p>Dall'osservazione diretta del territorio in cui si abita conoscere i problemi ambientali riguardanti l'acqua. Stabilire i criteri per selezionare le informazioni.</p>
<p>FASE 3 Della produzione</p>	<p>Raccolta di informazioni utili per la realizzazione di un Lapbook. Conversazione libera su quanto osservato .</p>
<p>FASE 4 Conclusioni</p>	<p>Costruzione di un semplice Lapbook.</p>

--	--

ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI ALUNNI: ciascun gruppo è formato da quattro/ cinque alunni

GRUPPI/ALUNNI	RUOLO	COMPITI per la realizzazione del percorso
1° GRUPPO		Pianificare e progettare il percorso (mappa) Ricercare, selezionare Il materiale Elaborare e sintetizzare i testi,
	RESPONSABILE	
	Controllo tempo e silenzio	
	Segretario	
	Coordinatore	
	Redazione testi	
2° GRUPPO		
3° GRUPPO		
4° GRUPPO		
5° GRUPPO		

GRUPPO revisione lavori finali con i responsabile dei gruppi		Coordinamento lavori dei vari gruppi Revisione lavori

SINTESI AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA

COSA HAI IMPARATO	IL TUO LAVORO	COSA TI E' PIACIUTO	COSA CAMBIERESTI	IL TUO GRUPPO
Alunno :				
Alunno :				
Alunno :				
Alunno :				
Alunno :				

